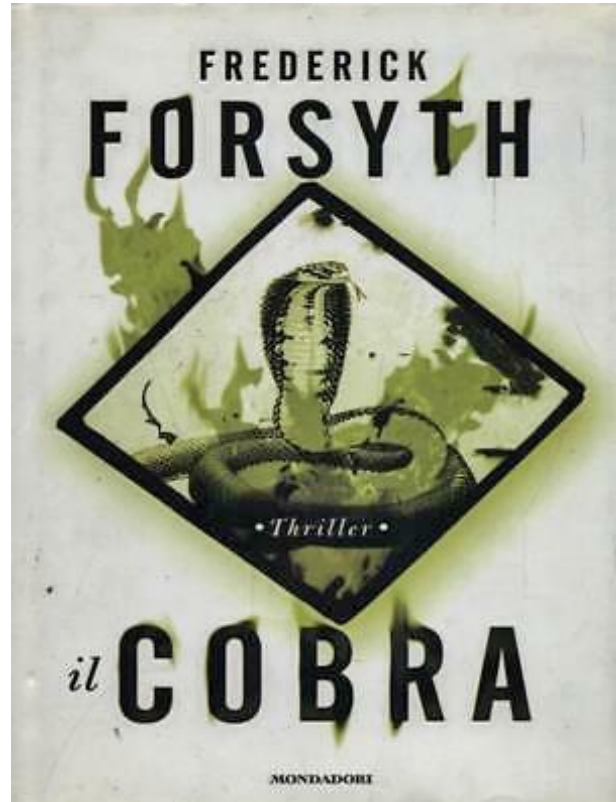


«Una campagna di paura di massa contro la popolazione»: il re delle spy story Forsyth contro il governo pandemico

R21 renovatio21.com/una-campagna-di-paura-di-massa-contro-la-popolazione-il-re-delle-spy-story-forsyth-contro-il-governo-pandemico/

April 15, 2021



Frederick Forsyth, acclamato scrittore di romanzi di spionaggio, ha accusato il governo britannico di aver condotto una «campagna di paura di massa» contro il pubblico britannico utilizzando metodi psicologici per garantire il rispetto del lockdown che assomigliano a quelli usati contro i berlinesi dell'Est negli anni '60.

Come riporta *Summit News*, Forsyth stava rispondendo a un [articolo](#) pubblicato sul *Telegraph* che esponeva le «tattiche segrete» utilizzate dal governo britannico per spaventare il pubblico affinché si conformasse alle normative COVID.

«Congratulazioni al *Telegraph* e Gordon Rayner per aver rivelato che la campagna di paura di massa che ha ridotto una nazione un tempo coraggiosa a tremante terrore è stata deliberatamente organizzata per garantire l'obbedienza alla politica di blocco»

L'articolo citava uno psicologo clinico in pensione del Servizio Sanitario Nazionale Inglese che aveva avvertito che ci sarebbe «una crescente preoccupazione nel mio campo sull'utilizzo della paura e della vergogna come motore del cambiamento del

comportamento».

Gary Sidley e 46 dei suoi colleghi hanno scritto alla British Psychological Society per esprimere «preoccupazioni circa le attività degli psicologi impiegati nel governo... nella loro missione di ottenere la conformità di massa del pubblico con le restrizioni sul coronavirus in corso».

La lettera afferma che il governo del Regno Unito sta implementando «strategie psicologiche segrete – che operano al di sotto del livello di consapevolezza delle persone – per” spingere “i cittadini a conformarsi a una politica di salute pubblica controversa e senza precedenti».

Commentando l’articolo, Frederick Forsyth, autore di thriller classici come *Il giorno dello sciacallo* e *Dossier Odessa*, ha scritto al *Telegraph* per esprimere il suo allarme su come il pubblico britannico fosse stato terrorizzato dalla propaganda del lockdown.

«Congratulazioni al *Telegraph* e Gordon Rayner per aver rivelato che la campagna di paura di massa che ha ridotto una nazione un tempo coraggiosa a tremante terrore è stata deliberatamente organizzata per garantire l’obbedienza alla politica di blocco», ha scritto Forsyth.

«Non avrei mai pensato che il governo di un paese la cui uniforme una volta indossavo con tanto orgoglio sarebbe caduto così in basso. I responsabili dovrebbero essere identificati senza indugio e estromessi da ogni incarico su di noi».

«Ho visto solo una volta qualcosa di simile. Fu quando fui inviato nella Germania dell’Est nel 1962. Una simile tattica di lavaggio del cervello fu impiegata per spaventare i berlinesi dell’Est facendogli credere che il Muro di Berlino fosse una misura difensiva per proteggerli dalla minuscola Berlino Ovest e che la Stasi fosse il loro tutore. Il muro era ovviamente uno strumento di schiavitù».

«Non avrei mai pensato che il governo di un paese la cui uniforme una volta indossavo con tanto orgoglio sarebbe caduto così in basso. I responsabili dovrebbero essere identificati senza indugio e estromessi da ogni incarico su di noi».

È legittimo, dopo la morte di John Le Carré, considerare Forsyth il massimo scrittore di spionaggio vivente, con una conoscenza molto ampia della storia, della politica, della geopolitica e dell’animo umano.

Il suo libro del 2010, *Il cobra*, rivelava la realtà del traffico mondiale della cocaina e il ruolo che in esso svolge la ‘Ndrangheta calabrese.

PER APPROFONDIRE

Abbiamo parlato di

In affiliazione Amazon

Immagine di Das Blaue Sofa [via Wikimedia](#) pubblicata su licenza Creative Commons Attribution 2.0 Generic (CC BY 2.0).

